

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 10/B1 - Storia dell'Arte SETTORE  
SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna PRESSO IL  
DIPARTIMENTO DI Beni Culturali e Ambientali DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n.  
4227)**

**VERBALE N. 1  
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Giovanni Agosti, Ordinario presso il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte, SSD L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Massimo Ferretti, Ordinario presso la Classe di Lettere e Filosofia, settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte, SSD L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna della Scuola Normale Superiore di Pisa

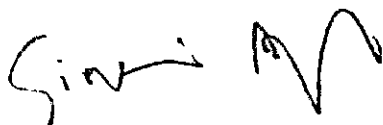
Prof. Vittoria Romani, Ordinario presso il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte, SSD L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna dell'Università degli Studi di Padova

si riunisce al completo il giorno 25 ottobre 2019 alle ore 10.30, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del prof. Giovanni Agosti e del Segretario nella persona della prof. Vittoria Romani.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa un candidato.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Agosti', followed by a stylized flourish.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato (o in caso di procedure che prevedono più posti, dei candidati), maggiormente qualificato/i a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte e il settore scientifico disciplinare L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

(Qualora la procedura di selezione riguardi posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario devono essere definiti anche gli standard di valutazione per tali attività).

#### **Valutazione della didattica**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sini' followed by a stylized flourish.

### **Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche**


Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Sini 

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

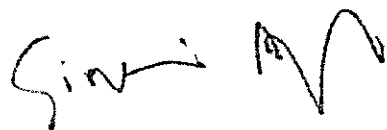
La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)

#### **Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio**

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Simi' followed by a stylized flourish.

### **Valutazione delle attività clinico-assistenziali**

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali sono considerati la congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione e il settore scientifico disciplinare indicato nel bando. Sono considerate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

### **MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:**

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.
- d) attività clinico-assistenziali, ove previste: 10 punti

La Commissione, preso atto di quanto sopra stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali e l'attività clinico-assistenziali (ove previsto).

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti**

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 60 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 15
- 2) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 10

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti**

- sino ad un massimo di punti 20 per monografia
- sino ad un massimo di punti 5 per saggio inserito in opere collettanee
- sino ad un massimo di punti 10 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 7,5 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 10 per articolo su riviste nazionali

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti**

- 1) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 5
- 2) Direzione di collana editoriale fino ad un massimo di punti 5
- 3) Ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 7,5

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti**

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 4
- Componente di commissioni didattiche 1

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività clinico assistenziale, ove prevista: 10 punti**



Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 11 novembre ora 10.30 in via telematica.

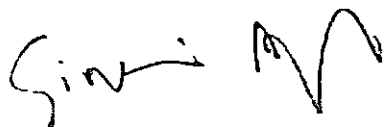
La seduta è tolta alle ore 11.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 25 ottobre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Giovanni Agosti (presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Agosti', followed by a stylized flourish or mark.

Prof. Massimo Ferretti

Prof. Vittoria Romani (segretario)

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 - Storia dell'Arte SETTORE  
SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna PRESSO IL  
DIPARTIMENTO DI Beni Culturali e Ambientali DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n.  
4227)**

**VERBALE N. 2  
Valutazione dei candidati**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Giovanni Agosti, Ordinario presso il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte, SSD L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Massimo Ferretti, Ordinario presso la Classe di Lettere e Filosofia, settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte, SSD L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna della Scuola Normale Superiore di Pisa

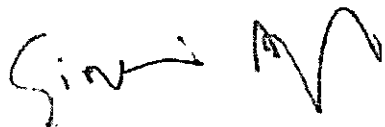
Prof. Vittoria Romani, Ordinario presso il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte, SSD L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna dell'Università degli Studi di Padova

si riunisce al completo il giorno 11 novembre 2019 alle ore 10.30, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 25 ottobre 2019 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 25 ottobre 2019 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:  
STOPPA Jacopo Cristiano Andrea

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.



Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con la valutazione dei candidati.

La Commissione procede quindi alla valutazione analitica dei titoli dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione predispone per ciascun candidato una scheda, allegata al presente verbale (all. 1), nella quale vengono riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale e, ove prevista, all'attività clinico-assistenziale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede ad individuare con deliberazione assunta all'unanimità il candidato STOPPA Jacopo Cristiano Andrea quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

Jacopo Cristiano Andrea Stoppa ha una fisionomia ben consolidata di studioso, dalla riconosciuta maturità: i suoi interessi spaziano, pur con un occhio di riguardo per il contesto figurativo lombardo, tra il Quattrocento e il Settecento, attraversando le arti. Nei suoi lavori si avvertono l'interesse per la sperimentazione di nuove tecniche di ricerca e una predilezione per campi di studi mal noti o trascurati. Si è rivelato responsabile sia di trattazioni sistematiche, come la monografia, provvista di catalogo, sul pittore varesino Pierfrancesco Mazzucchelli, detto il Morazzone, sia di indagini di tipo saggistico, con significative aperture in direzione della storia del collezionismo e, più in generale, della storia della ricezione delle opere d'arte.

Le capacità didattiche di Stoppa si rivelano anche nella quantità di tesi discusse, nella messa a punto di progetti di ricerca, spesso sfociati in occasioni espositive, condivisi con gli studenti. Il suo senso di responsabilità istituzionale lo ha portato a prendere parte, come membro eletto, al senato accademico, oltre che a svolgere diversi incarichi di tipo organizzativo.

Sini



La Commissione si riconvoca per il giorno 11 novembre 2019 alle ore 11.30. Per procedere alla stesura della relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.

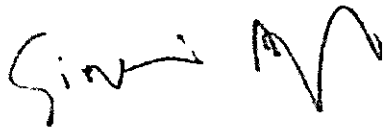
La seduta è tolta alle ore 11.15

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 11 novembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Giovanni Agosti (presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ferretti", with a stylized flourish at the end.

Prof. Massimo Ferretti

Prof. Vittoria Romani (segretario)

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 - Storia dell'Arte SETTORE  
SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna PRESSO IL  
DIPARTIMENTO DI Beni Culturali e Ambientali DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n.  
4227)**

**ALLEGATO 1 AL VERBALE 2**

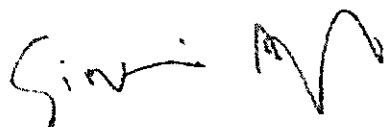
**SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI**

(N.B. valutare analiticamente ogni titolo posseduto dal candidato)

**Nome e Cognome: Jacopo Cristiano Andrea Stoppa**

<b>ATTIVITA' DIDATTICA ( Punteggio massimo attribuibile 25)</b>	<b>punti</b>
Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennale e specialistico per almeno 60 ore (per anno accademico)	15,0
Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (per anno accademico)	3,0
Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione	4,0
Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale	2,0
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>24,0</b>

<b>ATTIVITA' DI RICERCA ( Punteggio massimo attribuibile 17,5)</b>	<b>punti</b>
Responsabile di assegno di collaborazione per l'attività di ricerca	1,0
Partecipante PRIN e FIRB nazionali	5,0
Partecipante in qualità di relatore a convegni e congressi di interesse internazionale	4,0
Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale	6,0
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>16,0</b>



<b>PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 52,5)</b>	<b>Tipologia*</b>	<b>Punti</b>
1. <i>Giovanni Antonio Piatti, le statue del tiburio del Duomo e la cultura figurativa milanese attorno al 1478</i> , in "Nuovi Studi", II, 4, 1997, pp. 79-92	Articolo su rivista nazionale	4,0
2. <i>Alcune proposte per Donato Mazzolino, pittore milanese del Settecento</i> , "ACME - Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano", II, LIV, 2000, pp. 163-182	Articolo su rivista nazionale	5,0
3. Recensione alla mostra <i>Tanzio da Varallo. Realismo fervore e contemplazione in un pittore del Seicento</i> , mostra a cura di M. Bona Castellotti, in "The Burlington Magazine", CXLII, 1170, 2000, pp. 588-591	Articolo su rivista internazionale	3,0
4. <i>Il Morazzone</i> , Milano, 5 Continents editions, 2003	Monografia	8,0
5. <i>La morte del Seicento lombardo</i> , in "Prospettiva", 119-120, 2005, pp. 181-190	Articolo su rivista nazionale	4,5
6. <i>Un fanatico milanese dello Spagnoletto</i> , in <i>Per Giovanni Romano. Scritti di amici</i> , a cura di G. Agosti, G. Dardanello, G. Galante Garrone, A. Quazza, con la collaborazione di C. Gauna, S. Piretta, G. Saroni, G. Spione, J. Stoppa, Savigliano, l'Artistica, 2009, pp. 183-184	Contributo in volume	3,5
7. <i>Un bozzetto del Morazzone per la sacrestia dei Mansionari a Como</i> , in <i>Le frontiere dell'arte. Una raccolta di testi di Marco Rosci con saggi in suo onore</i> , a cura di F. Gonzales, Novara Interlinea, 2013, pp. 99-102	Contributo in volume	4,0
8. <i>Il "curriculum" di Ferdinando Porta nelle carte di Marcello Oretti</i> , in "Prospettiva", 157-158, 2015, pp. 192-204	Articolo su rivista nazionale	5,0
9. <i>Appunti per il vedutismo a Milano prima di Turner</i> , in F. Crimi, <i>J.M.W. Turner a Milano. Disegni inediti (1819, 1820 e 1829)</i> , Milano, Archinto 2017, pp. 13-20	Contributo in volume	3,5
10. <i>Un Morazzone ancora più vero</i> , in <i>Dall'ideale classico al Novecento. Scritti per Fernando Mazzocca</i> , a cura di S. Grandesso, F. Leone, Cinisello Balsamo, Silvana editoriale, 2018, pp. 183-185	Contributo in volume	3,5
11. <i>Zanetto Bugatto a colori</i> , in <i>Regards sur les primitifs. Mélanges en l'honneur de Dominique Thiébaud</i> , Parigi, Hazan-musée du Louvre, 2018, ISBN français 978-2-75411-471-4, pp. 154-157	Contributo in volume	3,0
12. <i>1951-1952: le realtà del Caravaggio</i> , in P. Aiello, <i>Caravaggio 1951</i> , Milano, Officina Libraria, 2019, pp. 197-210	Contributo in volume	4,0
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>		<b>51,0</b>

\* riportare in tabella ciascun titolo valutato, indicandone la tipologia (monografie, saggi, articoli, ecc.) e il punteggio assegnato.

Sini

<b>ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 5)</b>	<b>Punti</b>
Componente di organi di governo	3,5
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>3,5</b>

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>94,5 PUNTI</b>
-------------------------	-------------------

Sini M



**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 - Storia dell'Arte SETTORE  
SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna PRESSO IL  
DIPARTIMENTO DI Beni Culturali e Ambientali DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n.  
4227)**

### RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Giovanni Agosti, Ordinario presso il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte, SSD L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Massimo Ferretti, Ordinario presso la Classe di Lettere e Filosofia, settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte, SSD L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna della Scuola Normale Superiore di Pisa

Prof. Vittoria Romani, Ordinario presso il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte, SSD L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna dell'Università degli Studi di Padova

si è riunita al completo nei giorni 25 ottobre e 11 novembre 2019, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

Nella riunione di apertura la Commissione ha provveduto alla nomina Presidente nella persona del prof. Giovanni Agosti e del Segretario nella persona della prof. Vittoria Romani.

La Commissione ha preso atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa 1 candidato.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010 e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri commissari.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca, dell'attività gestionale e dell'attività clinico-assistenziale (ove previsto).

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 11 novembre 2019 ogni componente della Commissione in base all'elenco dei candidati ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c, con il candidato della procedura:

1) Jacopo Cristiano Andrea Stoppa


La Commissione ha preso visione della documentazione fornita dall'Amministrazione, della domanda, del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione ha proceduto alla valutazione del candidato in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione ha predisposto una scheda nella quale sono stati riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale e, ove prevista, all'attività clinico-assistenziale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione ha individuato con deliberazione assunta all'unanimità il candidato Jacopo Cristiano Andrea Stoppa quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

Jacopo Cristiano Andrea Stoppa ha una fisionomia ben consolidata di studioso, dalla riconosciuta maturità: i suoi interessi spaziano, pur con un occhio di riguardo per il contesto figurativo lombardo, tra il Quattrocento e il Settecento, attraversando le arti. Nei suoi lavori si avvertono l'interesse per la sperimentazione di nuove tecniche di ricerca e una predilezione per campi di studi mal noti o trascurati. Si è rivelato responsabile sia di trattazioni sistematiche, come la monografia, provvista di catalogo, sul pittore varesino Pierfrancesco Mazzucchelli, detto il Morazzone, sia di indagini di tipo saggistico, con significative aperture in direzione della storia del collezionismo e, più in generale, della storia della ricezione delle opere d'arte.



Le capacità didattiche di Stoppa si rivelano anche nella quantità di tesi discusse, nella messa a punto di progetti di ricerca, spesso sfociati in occasioni espositive, condivisi con gli studenti. Il suo senso di responsabilità istituzionale lo ha portato a prendere parte, come membro eletto, al senato accademico, oltre che a svolgere diversi incarichi di tipo organizzativo.

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il plico contenente due copie dei verbali delle singole riunioni e due copie della relazione finale con i relativi allegati viene consegnato dal Presidente o da un suo incaricato al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano. Copia elettronica, in formato Word, di ciascun verbale e della relazione finale viene inviata all'indirizzo di posta elettronica [valcomp@unimi.it](mailto:valcomp@unimi.it).

La Commissione termina i lavori alle ore 12 del giorno 11 novembre 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 11 novembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Giovanni Agosti (presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ferretti", with a stylized flourish at the end.

Prof. Massimo Ferretti

Prof. Vittoria Romani (segretario)